

Edison Spa

Sede Legale  
Foro Buonaparte, 31  
20121 Milano  
Tel. +39 02 6222.1

Uffici  
Viale Italia, 590  
20099 Sesto San Giovanni MI  
Tel. +39 02 6222.1

  
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare – Direzione Salvaguardia Ambientale

E.prot DSA-2009-0007066 del 20/03/2009



Raccomandata A/R

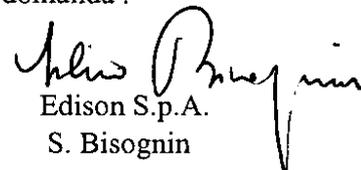
Spett.le  
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare  
Direzione Salvaguardia Ambientale  
Divisione VI  
Via C. Colombo, 44  
00147 Roma  
c.a. dott. Giuseppe Lo Presti

Sesto San Giovanni, 6 marzo 2009  
Rif.: ASEE/Get1 – MD F 042

**Oggetto: Domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale – Centrale di  
Marghera Azotati (VE)**

Con riferimento alla nostra comunicazione rif.:ASEE/Get1-SB-C218 del 28 luglio 2006 relativa alla presentazione di Domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale della Centrale Termoelettrica di Marghera Azotati (VE), Vostra pratica N. DSA-RIS-AIA-00 (2006.0026), trasmettiamo l'aggiornamento degli allegati A18 e A19 riguardanti l'Autorizzazione allo scarico Reflui ed alla Derivazione di acqua lagunare rilasciata dal Magistrato alle acque di Venezia ed il Rinnovo dell'autorizzazione provvisoria allo scarico rilasciata dalla società Veritas, che sostituiscono ed integrano quelli presentati con la domanda .

Distinti saluti

  
Edison S.p.A.  
S. Bisognin



Allegati:

- Autorizzazione allo scarico reflui ed alla derivazione di acqua lagunare- Magistrato alle Acque di Venezia- prot. 345 del 02-02-09
- Autorizzazione provvisoria allo scarico nella fognatura comunale – Gruppo Veritas- prot. 23254 del 16-04-08



Veritas s.p.a. - Santa Croce, 489 - 30135 Venezia (VE) - Tel. 041 7291111 - Fax 041 7291110  
Cap. soc. € 110.973.850,00 int. vers. - C.F. - P. Iva e N° iscrizione R.I. di Venezia 03341820276  
info@gruppoveritas.it - www.gruppoveritas.it

Alla Ditta  
EDISON S.p.A.,  
Foro Buonaparte n 31  
20121 MILANO (MI)

Venezia, li 16/05/2008

Prot. n. 22254

*Il Direttore Divisione Ingegneria, Fognature e Depurazione di VERITAS S.p.A., Ente Gestore del Servizio Idrico Integrato - Area Territoriale di Venezia*

- Vista l'istanza (prot. 2008/26 del 11/04/2008) presentata da EDISON S.p.A., con sede in MILANO (MI) - Foro Buonaparte n 31;
- Vista l'Autorizzazione prot. n. 16888 del 27/05/2005 che costituisce parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
- Visto il primo rinnovo dell'Autorizzazione prot. n. 18035 06/06/06;
- Visto il secondo rinnovo dell'Autorizzazione prot. n. 14510 27/04/07;
- Considerato che la stessa Ditta dichiara, sotto la propria responsabilità, che nessuna variazione è intervenuta a modificare il bilancio idraulico e la tipologia e composizione dello scarico rispetto all'Autorizzazione rilasciata n. 16888 del 27/05/2005

*rilascia*

alla ditta EDISON S.p.A.,

*il rinnovo di anni uno dell' AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA ALLO SCARICO*

nella fognatura comunale di Via Banchina dell'Azoto delle acque reflue industriali esitate dall'insediamento produttivo - EDISON S.p.A.- sito in MARGHERA (VE) - Via Ramo dell'Azoto n. 4 Cod. Scarico PM 85

La decorrenza dell'Autorizzazione si considera senza soluzione di continuità rispetto alla precedente. Il contratto si considera automaticamente rinnovato, fatti salvi i parametri sottoposti a conguaglio

*Direzione Ingegneria, Fognature e Depurazione*  
*Umberto Benfatti*



Area territoriale  
Via Arino, 2  
30031 Doio (VE)  
Tel. 041 5139811 - Fax 041 5139853



Area territoriale  
Via Padre Emilio Venturini, 111  
30015 Chioggia (VE)  
Tel. 041 5533611 - Fax 041 5533612



Area territoriale  
Via Pia, 1  
31021 Mogliano Veneto (TV)  
Tel. 041 5901440 - Fax 041 5901872



Area territoriale  
Via Porto di Cavergnago, 99  
30173 Mestre (VE)  
Tel. 041 7291111 - Fax 041 7291110



N. 345 Prot.



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI  
MAGISTRATO ALLE ACQUE

Ispettorato Generale per la laguna di Venezia, Marano e Grado  
e per l'attuazione della legge per la Salvaguardia di Venezia  
- SEZIONE ANTINQUINAMENTO -



## AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO REFLUI ED ALLA DERIVAZIONE DI ACQUA LAGUNARE

Alla ditta EDISON S.p.A. - Centrale Termoelettrica di Marghera Azotati per l'esercizio di n. 1 scarico convenzionalmente indicato con la sigla SM1 in CANALE INDUSTRIALE OVEST, che raccoglie n. 2 scarichi di raffreddamento convenzionalmente indicati con le sigle SI2 e SI3, n. 1 scarico idrico di acque di processo convenzionalmente indicato con la sigla SII, n. 3 scarichi idrici di acque meteoriche di seconda pioggia convenzionalmente indicati con le sigle SP1, SP2 e SP3 e di n. 1 opera di derivazione delle acque lagunari convenzionalmente indicata con la sigla AL1 in BACINO MOLO A a Porto Marghera.

Legge n. 05.03.1963 n. 366 - Legge 16.04.1973 n. 171 - D.P.R. 20.09.1973 n. 962 - Legge 31.05.1995 N. 206 - D.I.M. Ambiente e Lavori Pubblici 23.04.1998 e successive modificazioni e integrazioni - D.M. 26.05.1999 - D.M. Ambiente 30.07.1999 - D.M. Ambiente 06.11.2003, n. 367 - Direttiva Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 27 maggio 2004 - D.Lgs 152/06 e successive modificazioni e integrazioni

**Art. 1 - OGGETTO.** Si autorizza la ditta EDISON S.p.A. - Centrale Termoelettrica di Marghera Azotati con sede in Milano, Foro Buonaparte, 31 e insediamento produttivo in Via Ramo dell'Azoto, 4 - 30175 - Porto Marghera, all'esercizio di n. 2 scarichi di raffreddamento convenzionalmente indicati con le sigle SI2 e SI3, n. 1 scarico idrico di acque di processo convenzionalmente indicato con la sigla SII, n. 3 scarichi idrici di acque meteoriche di seconda pioggia convenzionalmente indicati con le sigle SP1, SP2 e SP3. Tali scarichi confluiscono in un unico condotto sfociante in CANALE INDUSTRIALE OVEST, tuttora condiviso con la ditta Immobiliare Veneziana S.r.l., a mezzo di un'opera di scarico in c.a. del diametro di 200 cm denominata scarico SM1. Si autorizza inoltre l'esercizio di n. 1 opera di derivazione delle acque lagunari convenzionalmente indicata con la sigla AL1 in BACINO MOLO A a Porto Marghera.

### DESCRIZIONE DELL'INSEDIAMENTO CHE ORIGINA I REFLUI

L'insediamento che origina gli scarichi idrici oggetto della presente autorizzazione si estende su una superficie di circa 56.000 m<sup>2</sup> ed è ubicato nell'area un tempo occupata dallo stabilimento di produzione dei fertilizzanti azotati (ex Agrimont, ex Fertimont, ex Enichem Agricoltura). L'insediamento è adibito alla produzione di energia elettrica ed è costituito da una centrale termoelettrica del tipo a ciclo combinato, con potenza elettrica lorda pari a circa 260 MWe. All'interno dell'area della centrale sono ubicati i seguenti gruppi di produzione:

Sezione Antinquinamento  
S. Polo 737  
30125 - VENEZIA  
Tel. 041/794370-041/794443  
Fax 041/5286706  
<http://www.magisacque.it>



Member of CRQ Federation  
**RINA**  
ISO 9001:2000  
Certified Quality System

- ✓ n. 2 turbine a gas di potenza pari a 95 MW ciascuna, denominate rispettivamente TG3 e TG4, accoppiate ciascuna ad un generatore da 105 MVA-11,5 kV;
- ✓ n. 2 turbine a vapore di potenza pari a 33 MW ciascuna, denominate rispettivamente TVA e TVB, accoppiate ciascuna ad un generatore da 41,5 MVA - 6,5 kV;
- ✓ n. 1 turbina a vapore di potenza pari a 10 MW, denominata TVC, accoppiata ad un generatore da 14 MVA-6.5 kV.

Le turbine a gas sono alimentate con gas naturale, tramite un metanodotto proveniente da Fusina. La quantità di gas utilizzato è pari a circa 450 MSm<sup>3</sup>/anno. Le tre turbine a vapore sono alimentate con il vapore generato in apposite caldaie (GVR1 e GVR2) che recuperano il calore associato ai gas di scarico del turbogas. L'energia elettrica prodotta ammonta a circa 1900 GWh/anno; essa viene immessa nella rete di trasmissione nazionale attraverso appositi trasformatori elevatori alle tensioni di 132 kV e 200 kV.

La centrale è attualmente interessata da un Progetto di Risanamento Ambientale autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico con provvedimento n. 55/01/2007 del 12 dicembre 2007. Il progetto prevede la sostituzione delle unità turbogas TG3 e TG4 con turbine di nuova generazione. Tale progetto sarà completato in due fasi terminanti rispettivamente nel 2009 e nel 2011. Al termine del progetto la turbina a vapore TVA sarà messa a riserva, la TVB sarà in servizio dopo ricondizionamento e la TVC continuerà a funzionare senza modifiche. L'assetto finale dovrebbe comportare una riduzione dell'uso di acqua di laguna per il raffreddamento circa pari a un terzo, passando dunque dai circa 15 000 m<sup>3</sup>/h a circa 10 000 m<sup>3</sup>/h, grazie alla fermata di un condensatore. La riduzione dell'impatto termico è stimata attorno al 50% con un contributo a regime pari a circa 10 000 m<sup>3</sup>/h e un incremento di temperatura dell'acqua di raffreddamento pari a circa 7.5 °C. Le simulazioni condotte dalla ditta per lo studio di tale assetto di funzionamento evidenziano che l'incremento di temperatura effettivo del corpo idrico ricettore rimane contenuto entro i 3 °C come previsto dagli obiettivi di qualità per Laguna di Venezia, individuati dal DIM 30.04/008.

#### GLI APPROVVIGIONAMENTI IDRICI

Gli approvvigionamenti idrici della centrale comprendono acqua di mare, acqua industriale, acqua demineralizzata e acqua dell'acquedotto comunale.

L'acqua di mare, utilizzata per il raffreddamento degli impianti, viene prelevata dal Bacino Molo A a mezzo di una doppia tubazione ciascuna di diametro di circa 130 cm denominata convenzionalmente ALI ai fini della presente autorizzazione. L'acqua viene aspirata mediante una serie di pompe e sottoposta ad un trattamento preliminare di grigliatura mediante griglia rotante e trattamento biocida con biossido di cloro per evitare la crescita nel circuito di organismi incrostanti. L'acqua viene fatta confluire ad una vasca di rilancio (vasca B) prima del passaggio attraverso i condensatori. Presso l'opera di derivazione è posizionato il punto di controllo per la verifica delle caratteristiche chimico-fisiche delle acque in ingresso.

L'acqua industriale proviene dall'acquedotto industriale ed è destinata essenzialmente al reintegro del circuito chiuso di raffreddamento con torri evaporative degli impianti ausiliari di centrale. Presso la tubazione in ingresso è posizionato il punto di controllo per la verifica delle caratteristiche chimico-fisiche delle acque in ingresso (AQII).

L'acqua demineralizzata per il funzionamento della centrale viene fornita dalla centrale Edison di Marghera Levante attraverso una tubazione dedicata.

L'acqua potabile proviene dall'acquedotto comunale e viene utilizzata per i servizi igienici e per il locale refezione. L'utilizzo di acqua potabile ammonta a circa 4000 m<sup>3</sup>/anno.

#### *Sezione Antinquinamento*

S. Polo 737  
30125 - VENEZIA  
Tel. 041/794370-041/794443  
Fax 041/5286706  
<http://www.magisacque.it>



Member of ISO Federation

**RINA**  
ISO 9001:2000  
Certified Quality System

La centrale è predisposta per la marcia in due differenti assetti (invernale e estivo), ai quali corrispondono due modalità di impiego dell'acqua di mare e dell'acqua industriale, di seguito descritti.

Assetto invernale – Nel periodo invernale (indicativamente da ottobre ad aprile) il sistema di raffreddamento della centrale funziona a ciclo aperto, con l'utilizzo di acque prelevata dalla laguna dal Bacino Molo A e scaricata in canale Industriale Ovest, con portate di circa 15.000 m<sup>3</sup>/ora. L'acqua industriale è utilizzata essenzialmente per il reintegro del circuito chiuso delle torri evaporative degli impianti ausiliari della centrale. Il prelievo è di circa 12 m<sup>3</sup>/ora, di cui circa 6 m<sup>3</sup>/ora sono dispersi in atmosfera per evaporazione, i rimanenti confluiscono nello scarico delle acque di processo della centrale (SII).

Assetto estivo – Nel periodo estivo (indicativamente da maggio a settembre) il sistema di raffreddamento della centrale funziona a ciclo chiuso, utilizzando esclusivamente l'acqua industriale, senza utilizzo di acqua della laguna. Il prelievo di acqua industriale in questo periodo è di circa 420 m<sup>3</sup>/ora, di cui circa 140 m<sup>3</sup>/ora sono dispersi in atmosfera per evaporazione e circa 280 m<sup>3</sup>/ora confluiscono nello scarico delle acque di processo della centrale (SII).

### GLI SCARICHI IDRICI

Gli scarichi idrici della centrale prevedono la separazione delle acque di processo dalle acque di raffreddamento e la separazione delle acque di prima pioggia.

Gli scarichi di raffreddamento sono costituiti da acqua di mare utilizzata in ciclo aperto per gli scambiatori di calore dell'impianto (condensatori e refrigeranti dei macchinari), prelevata dall'opera di presa AL1 e scaricata in Canale Industriale Ovest attraverso gli scarichi convenzionalmente denominati SI2 (al servizio delle turbine TVA e TVB) e SI3 (al servizio della turbina TVC) ai fini della presente autorizzazione. Tali scarichi si riuniscono in corrispondenza del tratto terminale dello scarico in Canale Industriale Ovest, tuttora condiviso con la ditta Immobiliare Veneziana S.r.l. e costituito da una tubazione del diametro di 200 cm. (scarico SM1). Gli scarichi SI2 e SI3 sono attivi normalmente nel periodo invernale (indicativamente da ottobre ad aprile) e la quantità media di acqua complessivamente scaricata in tale periodo è di circa 68.000.000 m<sup>3</sup>. Gli scarichi SI2 e SI3 sono dotati di pozzetti di campionamento che consentono di prelevare le acque scaricate prima del loro mescolamento. E' inoltre possibile prelevare le acque di raffreddamento dello scarico SM1 prima che queste si mescolino con eventuali altri flussi provenienti dall'insediamento della ditta Immobiliare Veneziana S.r.l.

I reflui di processo della centrale vengono scaricati di norma al collettore fognario di Via Banchina dell'Azoto collegato all'impianto di depurazione VERITAS di Fusina, a mezzo dello scarico convenzionalmente indicato con la sigla SII ai fini della presente autorizzazione. Tuttavia, qualora le caratteristiche delle acque scaricate risultino conformi ai limiti previsti dalle Sezioni 1, 2 e 4 del D.M. 30.7.1999, le acque dello scarico SII possono essere deviate allo scarico in laguna, mediante l'immissione nell'asta fognaria dello scarico terminale in Canale Industriale Ovest (scarico SM1).

Lo scarico SII raccoglie i seguenti flussi:

- lo spurgo del circuito chiuso con torri evaporative per il raffreddamento dei condensatori nel periodo estivo (indicativamente da maggio a settembre);
- lo spurgo del circuito chiuso con torri evaporative per il raffreddamento degli impianti ausiliari di centrale;
- gli spurghi caldi delle caldaie e le condense scaricate in fase di avviamento delle turbine a vapore e delle relative linee di alimentazione;

Sezione Antinquinamento  
S. Polo 737  
30125 - VENEZIA  
Tel. 041/794370-041/794443  
Fax 041/5286706  
<http://www.magisacqua.it>



- le acque meteoriche provenienti dalle vasche di raccolta olio dei trasformatori (acque "oleose"), pretrattate in un impianto di sedimentazione e disoleatura.

La quantità media di acqua scaricata attraverso lo scarico S11 è di circa 1.500.000 m<sup>3</sup>/anno.

La rete di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche risulta separata e dotata di un sistema di raccolta delle acque di "prima pioggia" costituito da una vasca di capacità pari a circa 300 m<sup>3</sup>. Le acque meteoriche provenienti dalle zone "Turbogas" e "sala macchine" sono convogliate alla stazione di pompaggio 1 e da qui rilanciate alla vasca di "prima pioggia" fino al raggiungimento del volume corrispondente ai primi 5 mm di evento piovoso. Le acque meteoriche provenienti dalle restanti aree della centrale sono convogliate alla stazione di pompaggio 2 e da qui rilanciate anch'esse alla vasca di "prima pioggia" fino al raggiungimento del volume corrispondente ai primi 5 mm di evento piovoso. La portata di "seconda pioggia" viene inviata allo scarico SP2 mediante un sistema a stramazzo, oppure scaricata direttamente dalle vasche di rilancio a mezzo degli scarichi SP1 e SP3. Tutti gli scarichi delle acque di "seconda pioggia" confluiscono nel condotto generale di scarico SM1 tuttora condiviso con la ditta Immobiliare Veneziana S.r.l., è comunque possibile ottenere un campione rappresentativo delle sole acque provenienti dalle aree della centrale.

Le acque di "prima pioggia", in base alle loro caratteristiche chimico-fisiche, possono essere inviate all'impianto VERITAS attraverso la tubazione utilizzata per il conferimento degli scarichi civili, oppure possono essere recuperate nel circuito chiuso di raffreddamento con torri evaporative.

I reflui civili provenienti dai servizi igienici e dalla sala refezione vengono conferiti all'impianto di depurazione VERITAS di Fusina tramite tubazione dedicata.

L'ubicazione degli scarichi, dell'opera di presa e le loro caratteristiche sono precisate nei disegni ed elaborati tecnici allegati alla domanda in data depositata in data 26.09.2001 agli atti del Magistrato alle Acque con n. 2496/INQ di protocollo e alle integrazioni depositate in data 11.05.2004 agli atti del Magistrato alle Acque con n. 1429/INQ e in data 11.11.2008 con n. 3074/INQ di protocollo.

**Art. 2 - VARIAZIONI AL CONTENUTO DELL'AUTORIZZAZIONE.** Nessuna variazione nell'entità e nel tipo di ciclo lavorativo, nella struttura produttiva che origina i reflui potrà essere fatta dalla ditta intestataria della presente autorizzazione senza averne data notizia al Magistrato alle Acque. Parimenti, ogni variazione nelle forme, dimensioni e nell'ubicazione della rete di scarico e di derivazione potrà essere fatta solo dopo averne data comunicazione al Magistrato alle Acque. In relazione all'entità delle variazioni richieste, il Magistrato alle Acque si riserva di procedere mediante semplice presa d'atto, integrazione ovvero revisione della presente autorizzazione. I reflui dello scarico denominato S11 vengono normalmente conferiti all'impianto di depurazione VERITAS di Fusina. L'attivazione di tale scarico verso la laguna dovrà essere comunicata dalla ditta Edison a mezzo fax con almeno 30 giorni di preavviso.

**Art. 3 - IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE.** E' fatto obbligo alla ditta intestataria di dotare ciascuno scarico e derivazione di acqua lagunare oggetto della presente autorizzazione di pozzetto di ispezione munito di portello per il prelievo dei campioni dei reflui scaricati e delle acque attinte. La quota e la posizione di detto pozzetto dovranno essere tali da consentire il prelievo di campioni rappresentativi. Ciascuno scarico e opera di attingimento lagunare dovranno essere chiaramente contrassegnati con le sigle identificative convenzionalmente adottate nella presente autorizzazione. Allo stesso modo, dovranno essere contrassegnati gli eventuali ulteriori punti di controllo interni di cui al successivo art. 7.

Sezione Antinquinamento  
S. Polo 737  
30125 - VENEZIA  
Tel. 041/794370-041/794443  
Fax 041/5286706  
<http://www.magsacque.it>



Art. 4  
della  
dell'ir  
nello  
valori  
valori  
dovrà  
segue

- in  
re  
p  
I  
- i  
S  
- i

Ar  
EE  
16  
Pu  
D.  
cc  
ci

A  
e

A  
(  
J  
c

[



ad ogni metodo analitico applicato e saranno inviati in originale alla Sezione Antinquinamento del Magistrato alle Acque. Il Magistrato alle Acque si riserva, comunque, di prelevare e far prelevare in qualsiasi momento campioni di reflui dei punti di controllo di cui all'art. 4 della presente autorizzazione nonché dalle derivazioni lagunari e dell'acqua industriale in ingresso al fine di eseguire le opportune analisi. Gli esiti delle analisi saranno trasmessi in originale alla Sezione Antinquinamento del Magistrato alle Acque.

Il Magistrato alle Acque si riserva inoltre la facoltà di installare o di far installare in qualsiasi momento presso gli scarichi oggetto della presente autorizzazione e presso i punti di immissione di cui al precedente art. 4 eventuali ulteriori dispositivi ed attrezzature automatiche per il prelievo e il monitoraggio della qualità e della quantità dei reflui scaricati. Il costo di tali attrezzature, nonché le opere necessarie per la corretta installazione e la fornitura dei servizi necessari per garantire il loro corretto funzionamento e la teletrasmissione dei dati, secondo i protocolli che saranno definiti dal Magistrato alle Acque, sono a carico della ditta intestataria della presente autorizzazione.

La ditta **Edison S.p.A.** deve installare e gestire entro 3 mesi dalla data della presente autorizzazione, presso lo scarico convenzionalmente indicato con la sigla **SI1** idoneo dispositivo di controllo che consenta di segnalare automaticamente il periodo di attivazione dello scarico verso la Laguna, secondo un protocollo che verrà concordato con la Sezione Antinquinamento del Magistrato alle Acque.

La ditta intestataria dovrà dichiarare al Magistrato alle Acque, entro la fine del mese di febbraio di ogni anno, il quantitativo complessivo di reflui scaricati dagli scarichi oggetto della presente autorizzazione e dei consumi idrici (acqua lagunare, acqua industriale, acqua potabile), espresso in m<sup>3</sup>/anno.

**Art. 8 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ.** E' fatto obbligo alla ditta intestataria della presente autorizzazione di mantenere espurgato il fondale lagunare in corrispondenza dello scarico dagli interramenti che si potrebbero formare a causa dell'uso e della presenza dello scarico e di smaltire i materiali di risulta secondo la normativa vigente in materia di rifiuti. La ditta intestataria si impegna a mantenere lo scarico ed i relativi impianti di depurazione e di trattamento in perfetta efficienza e cioè sempre atti all'uso cui sono destinati. In data 02.08.2004 la ditta ha presentato un piano di prevenzione sversamenti accidentali. Qualora si dovessero verificare temporanee anomalie nel funzionamento degli impianti di depurazione o incidenti di lavorazione con spandimenti di sostanze inquinanti e/o pericolose nelle acque lagunari la ditta intestataria è tenuta a comunicare tempestivamente l'inconveniente alla Sezione Antinquinamento del Magistrato alle Acque (Tel. 041794443 - 041794370 - 041794376 - Telefax n. 0415286706 - 041794429 - 041794396).

**Art. 9 - INADEMPIENZE E SANZIONI.** Qualsiasi inadempienza e inosservanza in merito alla presente autorizzazione allo scarico comporterà da parte del Magistrato alle Acque l'adozione dei provvedimenti di legge oltre all'obbligo da parte della ditta intestataria di porre in atto tutti quegli interventi che, a giudizio del Magistrato alle Acque e delle altre Autorità competenti, si rendessero necessari ai fini di garantire la tutela della salute pubblica e dell'ambiente. Ferma restando l'applicazione delle sanzioni di legge, il Magistrato alle Acque procederà, a seconda della gravità dell'infrazione: a) alla diffida, stabilendo un termine entro il quale dovranno essere eliminate le irregolarità, b) alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, c) alla revoca



del  
e in  
nte  
di  
ne

del'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente.

**Art. 10 - SPOSTAMENTO/DEMOLIZIONE OPERE.** Il Magistrato alle Acque, previo preavviso, si riserva la facoltà di esigere lo spostamento o la demolizione dello scarico e la riduzione in pristino della località ogni qualvolta ciò si rendesse necessario a suo esclusivo giudizio per ragioni di pubblico interesse o per i lavori per conto dello Stato, senza che la ditta intestataria della presente autorizzazione abbia perciò diritto a compensi od indennizzi di sorta.

**Art. 11 - SPESE.** Tutte le spese occorrenti per effettuare i rilievi, gli accertamenti, i controlli e i sopralluoghi inerenti e conseguenti alla presente autorizzazione sono a carico della ditta intestataria, che provvederà a liquidare gli importi dovuti secondo le indicazioni del Magistrato alle Acque.

**Art. 12 - GARANZIE ECONOMICHE, ACCETTAZIONE CANONE DI CONCESSIONE.** La ditta intestataria della presente autorizzazione si impegna fin d'ora ad accettare il canone per la concessione allo scarico dei reflui, allorché questo verrà stabilito dai competenti Uffici Finanziari. Nel frattempo, nelle more del perfezionamento della pratica di concessione, la ditta dovrà provvedere a versare presso la Banca d'Italia - Cassa Depositi e Prestiti della Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia un deposito cauzionale a garanzia dell'Amministrazione per l'importo di Euro 1343,98 = (milletrecentoquarantatre/98) ovvero provvedere alla stipula di una polizza fideiussoria per il medesimo importo non comprensivo di imposta di bolli.

**Art. 13 - SOSTITUZIONE AUTORIZZAZIONI PRECEDENTI.** La presente autorizzazione sostituisce ed annulla eventuali altre autorizzazioni comunque rilasciate per i medesimi scarichi.

Venezia, li 2 FEB. 2009

PER ACCETTAZIONE  
LA DITTA  
(Timbro e firma Rapp. Legale)

EDISON S.p.A.  
S. BISOGNIN



CAPIRIGENTE DELL'UFFICIO  
Dott. Ing. Giampiero Mayerle

Sezione Antinquinamento  
S. Polo 737  
30125 - VENEZIA  
Tel. 041/794370-041/794443  
Fax 041/5286706  
<http://www.magisacque.it>



Member of CDD Federation  
**RINA**  
ISO 9001:2000  
Certified Quality System